

## ISA AG85U

DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT CLUB E SCUOLE DI  
DANZA





**Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.**  
**È una media semplice di indicatori elementari.**

## Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



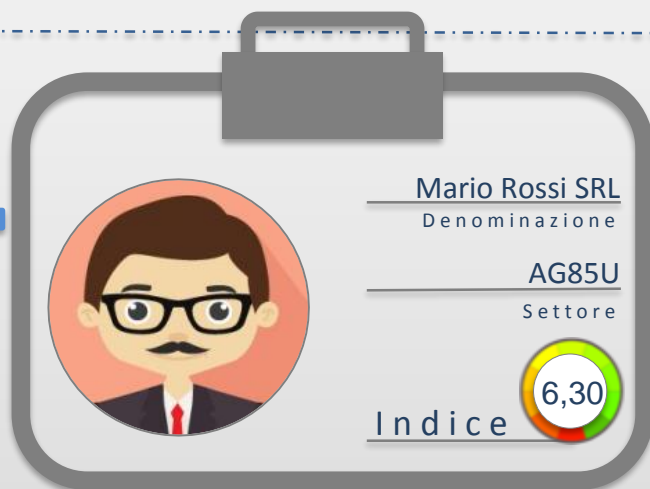
Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



**AFFIDABILITÀ ELEVATA**



**AFFIDABILITÀ RIDOTTA**



Premialità 1

Premialità 2

✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

## INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

### INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento**.

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

### INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.



# INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

### RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

### RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

### COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

### VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

### MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

### REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

### RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

### REDDITO

Ulteriori elementi contabili

### REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



## 1. RICAVI PER ADDETTO

### STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



## 2. V.A. PER ADDETTO

Stima



## 3. REDDITO PER ADDETTO



## RICAVI PER ADDETTO

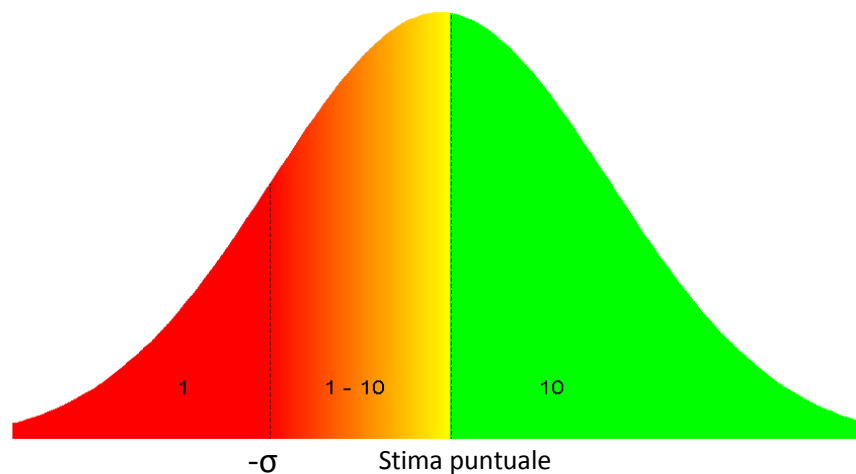
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





## Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

**Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.**

## Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

**Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.**

## Modelli organizzativi di Business (MoB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



## Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

**Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.**

## Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

**In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.**

## Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

**Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).**

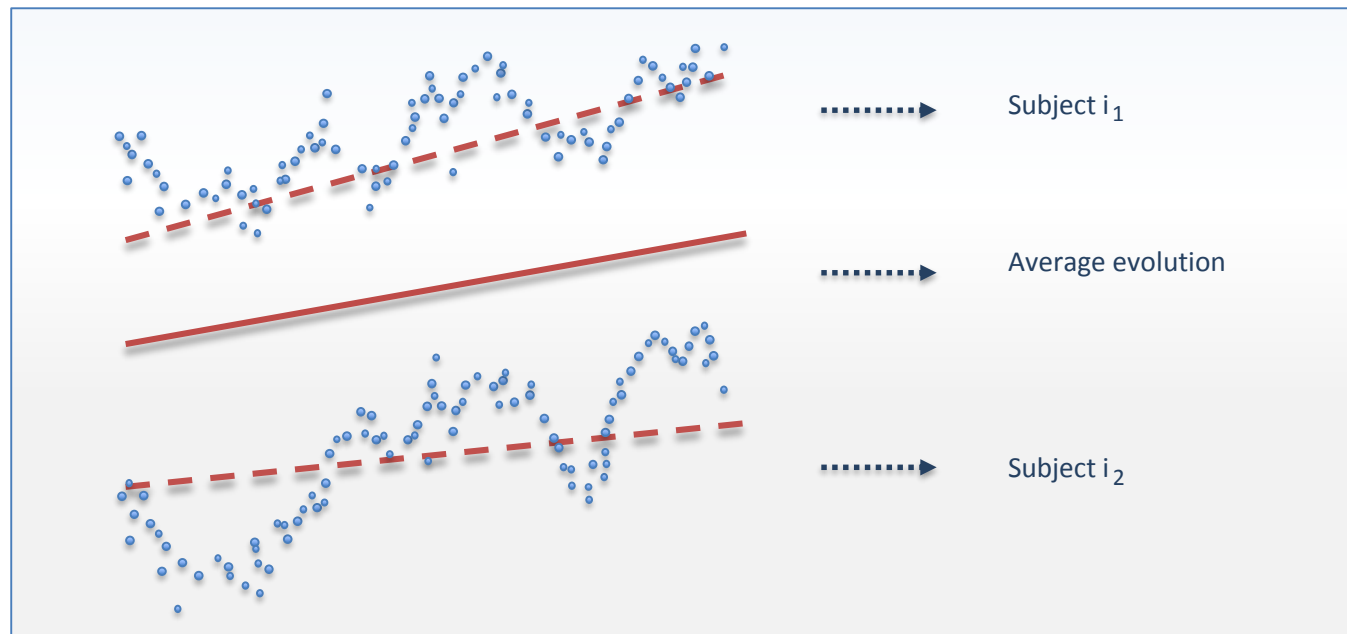
## Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

**Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.**

## L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera l'impresa).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.



## I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

## IL METAMODELLO – La struttura informativa

### Value Proposition

#### GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI



<input type="checkbox"/> Discoteche	% sui ricavi
<input type="checkbox"/> Sale da ballo con orchestra (liscio, latino-americano, balera, ecc.)	% sui ricavi
<input type="checkbox"/> Night club (locale notturno con permesso di arte varia)	% sui ricavi
<input type="checkbox"/> Scuola di danza	% sui ricavi

#### SERVIZI COMPLEMENTARI



<input type="checkbox"/> Ristorante	% sui ricavi
-------------------------------------	--------------

### Value Finance

#### SEGMENTAZIONE PRICING DEL PREZZO



<input type="checkbox"/> Birra	Euro
<input type="checkbox"/> Cocktail / long drink	Euro
<input type="checkbox"/> Liquori	Euro
<input type="checkbox"/> Bevande analcoliche	Euro
<input type="checkbox"/> Spumante (bottiglia)	Euro
<input type="checkbox"/> Champagne (bottiglia)	Euro

1. Testato in regressione.



MoB 1 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di night club (Numerosità: 111)

MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di scuola di danza (Numerosità: 195)

MoB 3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca (Numerosità: 351)

MoB 4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra (Numerosità: 169)

MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività (Numerosità: 119)



## Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

TIPO	VARIABILE	NOTA	Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,067549684638610
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,209243388849000
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,415581448179610
	Totale spese per servizi	(*)	0,318208750306350
	Consumi di energia elettrica, quota fino a 138.836 kw h	(**)	0,006681273083710
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,028921282939400
	Peso tariffe		0,210776138461870
VARIABILI STRUTTURALI	Stagionalità fino a 3 mesi		-0,121088129376500
	Stagionalità da 3 fino a 6 mesi		-0,035756420061900
	Iscritti ai corsi di danza	(**)	0,023583973151850
	Corsi e lezioni di danza/100		0,151936964635190
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca		-0,158394569114500
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra		-0,201142732832600
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività		-0,170102327920900
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività		-0,170102327920900
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002703995528100
	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001607715444600
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,972503202940410
Coefficiente di rivalutazione			1,002585404448150

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$



## Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

TIPO	VARIABILE	NOTA	Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,056587228659350
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,281725673415910
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,157442170069420
	Totale spese per servizi	(*)	0,099092951403090
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,038955704635900
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,099746831800790
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,077469623361530
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,442695102338000
	Peso tariffe		0,266252718701370
	Stagionalità fino a 3 mesi		-0,228838591026200
	Stagionalità da 3 fino a 6 mesi		-0,063602659396700
	Corsi e lezioni di danza/100		0,292034155611720
	Diritti di autore	(*)	0,035680384138650
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di discoteca		-0,247551666800500
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che esercitano prevalentemente attività di sala da ballo con orchestra		-0,399568020288900
	Probabilità di appartenenza al MoB5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività		-0,160241722252300
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,568372109681110
Coefficiente di rivalutazione			1,093153519259170

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

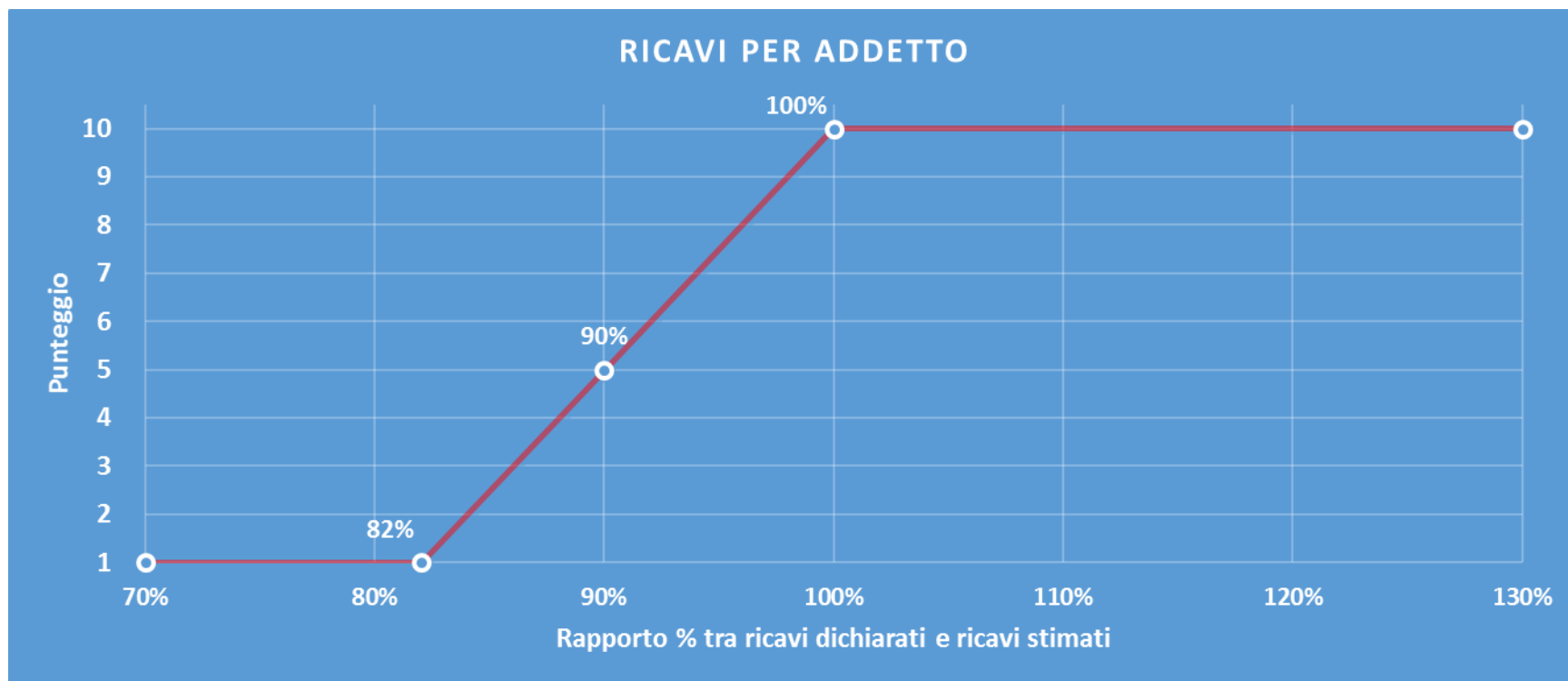
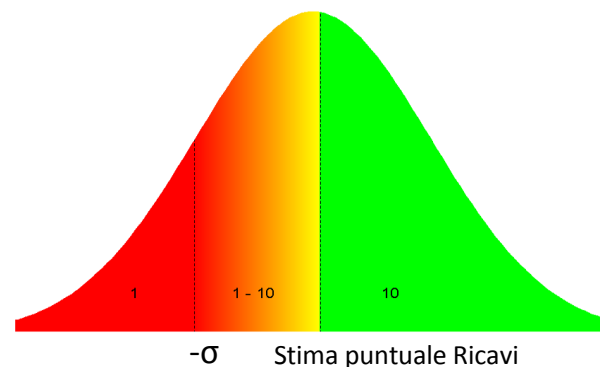
(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$



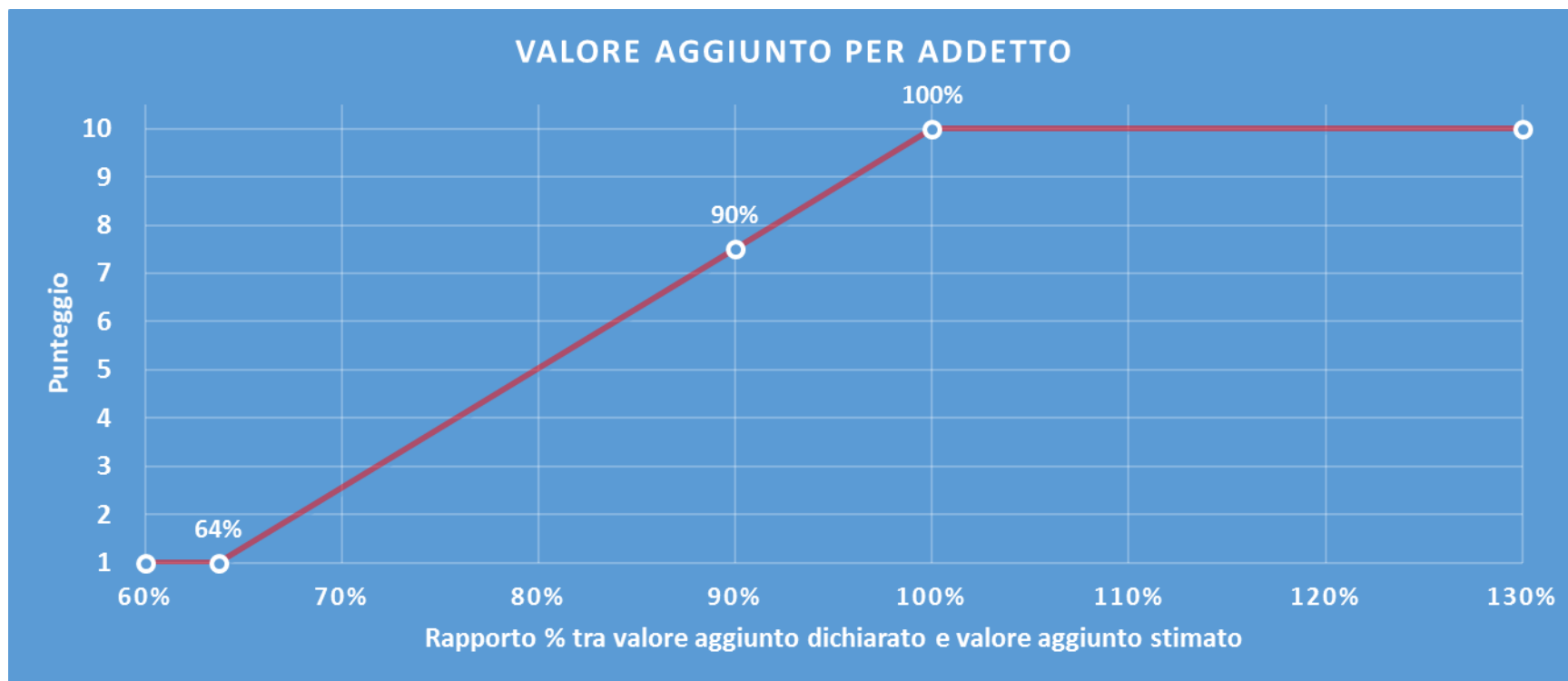
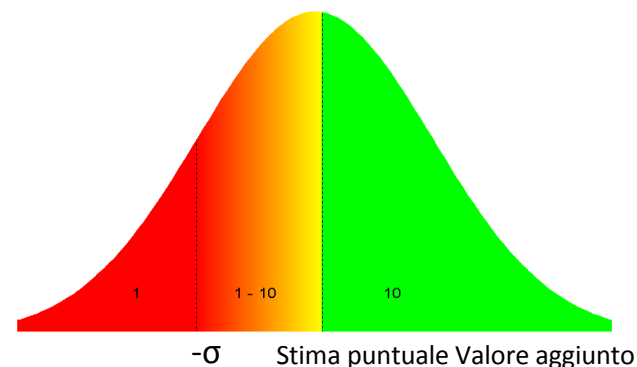
## RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

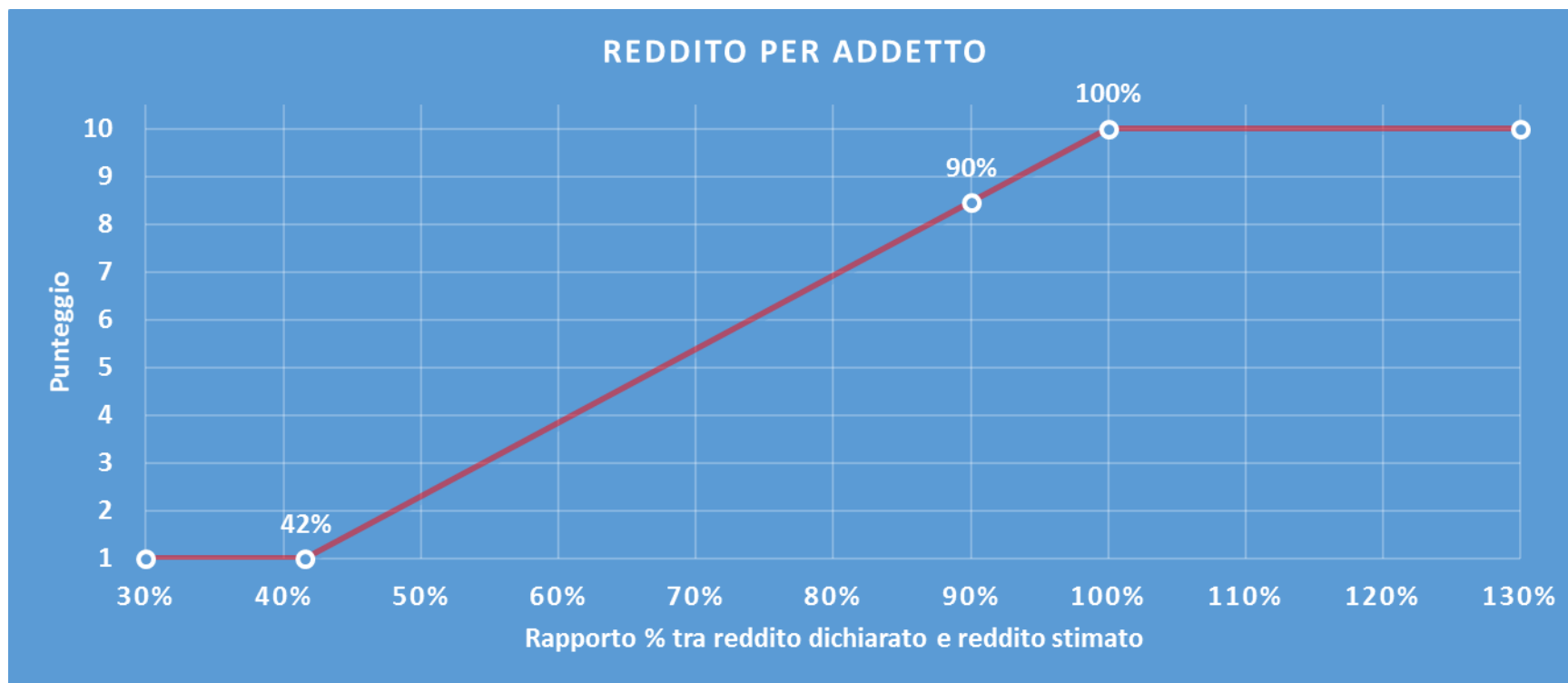
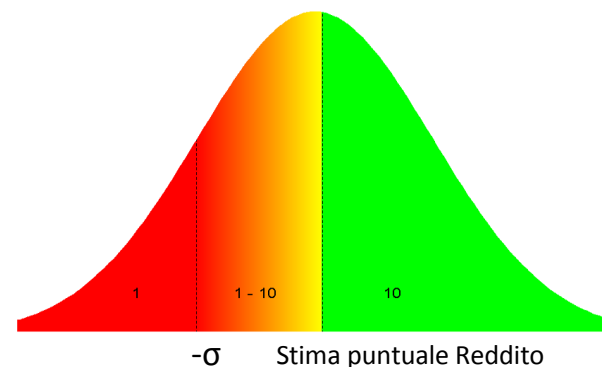




## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.



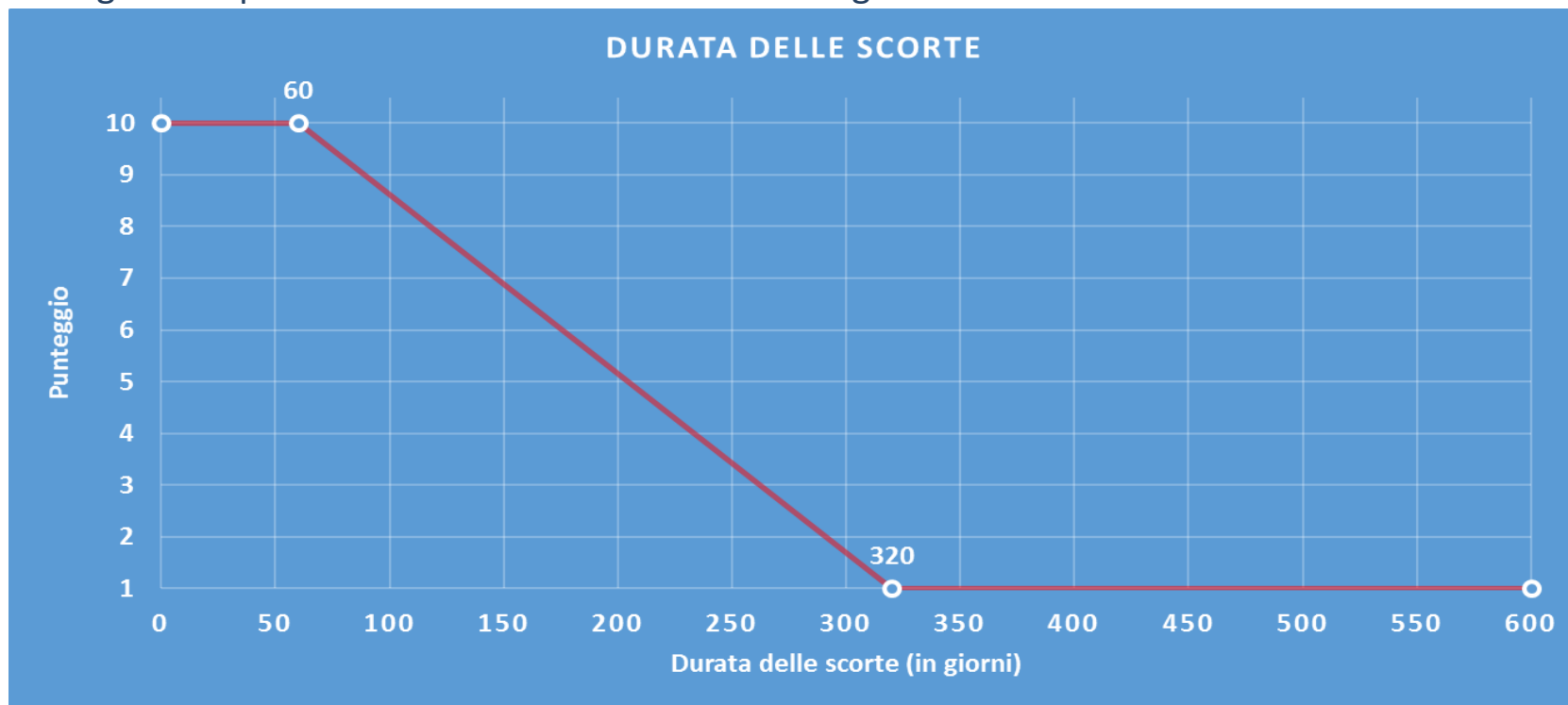


## Durata e decumulo delle scorte

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un **indicatore composito** costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».

## Durata delle scorte

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



*Nota: i dati sono riferiti al MoB 5*

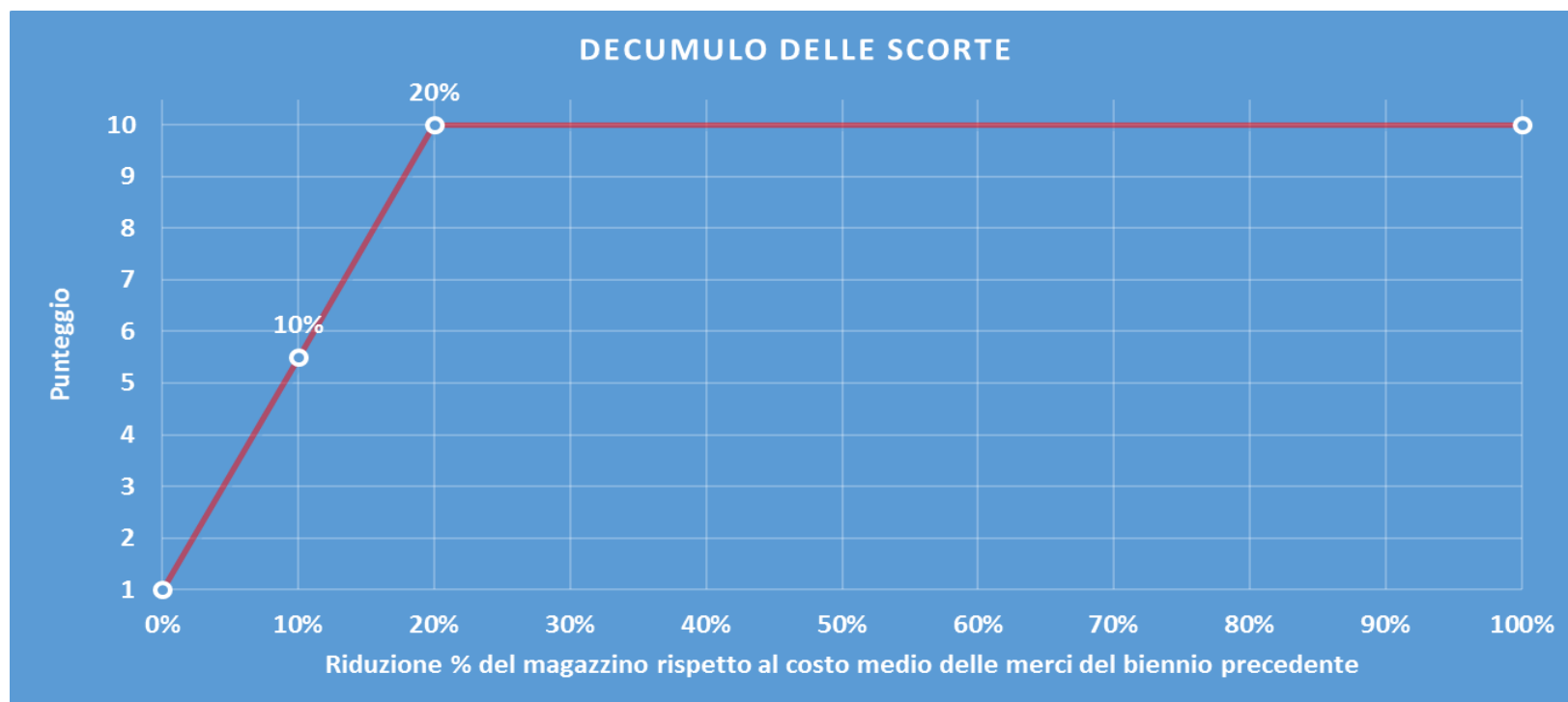


## Decumulo delle scorte

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti. Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte».





## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- Situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





## GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU\* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali\*\*
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP\*\*

\* In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.

\*\* Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.



## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

## REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari\*\*

## INDICATORI SPECIFICI (1)

- Corrispondenza dei consumi di energia elettrica con archivi dei fornitori\*\*

## ATTIVITÀ NON INERENTI (3)

- Principali servizi offerti: Ristorante > 50% dei ricavi
- Principali servizi offerti: Guardaroba > 50% dei ricavi
- Principali servizi offerti: Punto vendita di articoli di abbigliamento ed accessori sportivi > 50% dei ricavi

*\*\* Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



## Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIFORMI-INPS.

Il valore di riferimento (GG\_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIFORMI-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG\_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA\_SOCI\_AMMIN\_N}$$

dove:

QA\_SOCI\_AMMIN\_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



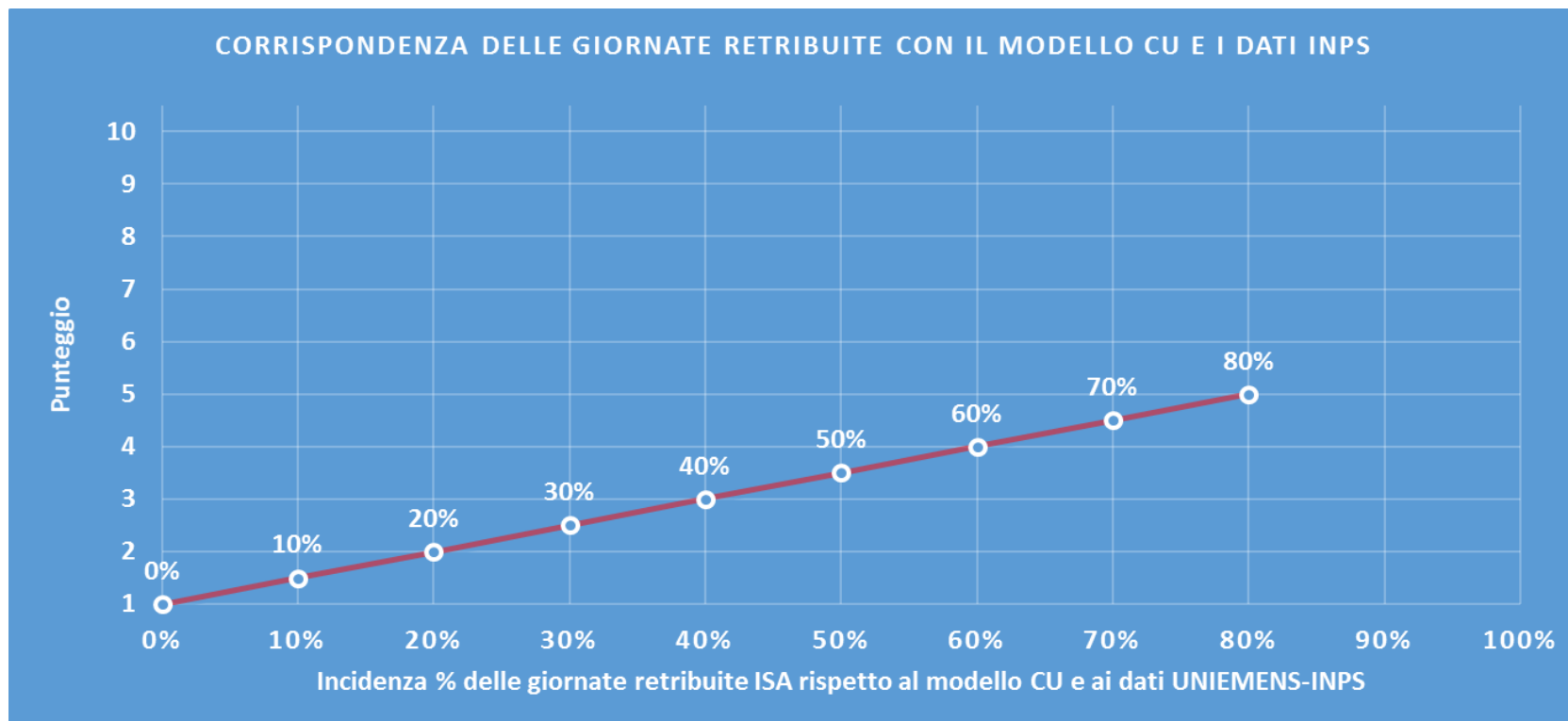
## Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP\_GG} / \text{GG\_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$





## Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

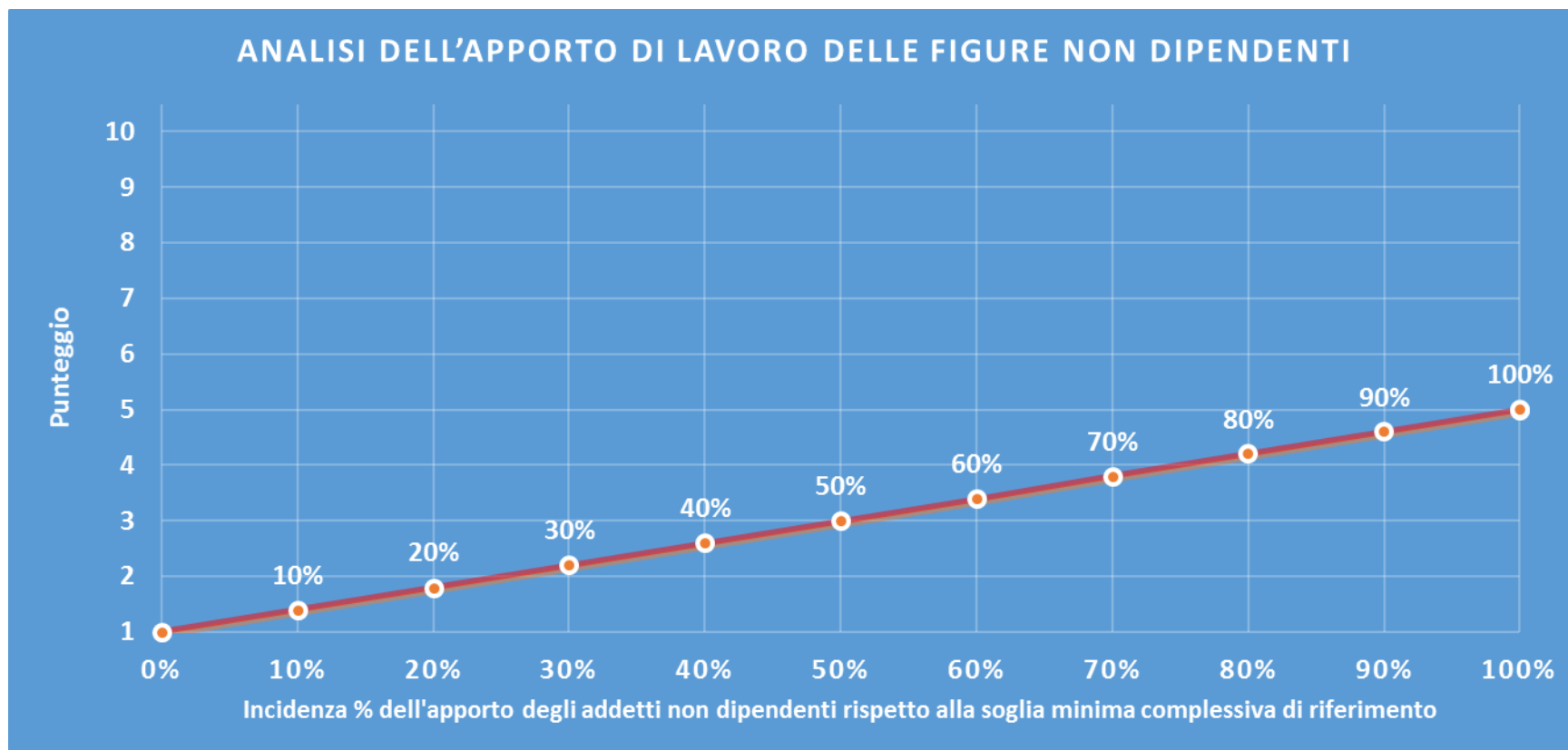
### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



## Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

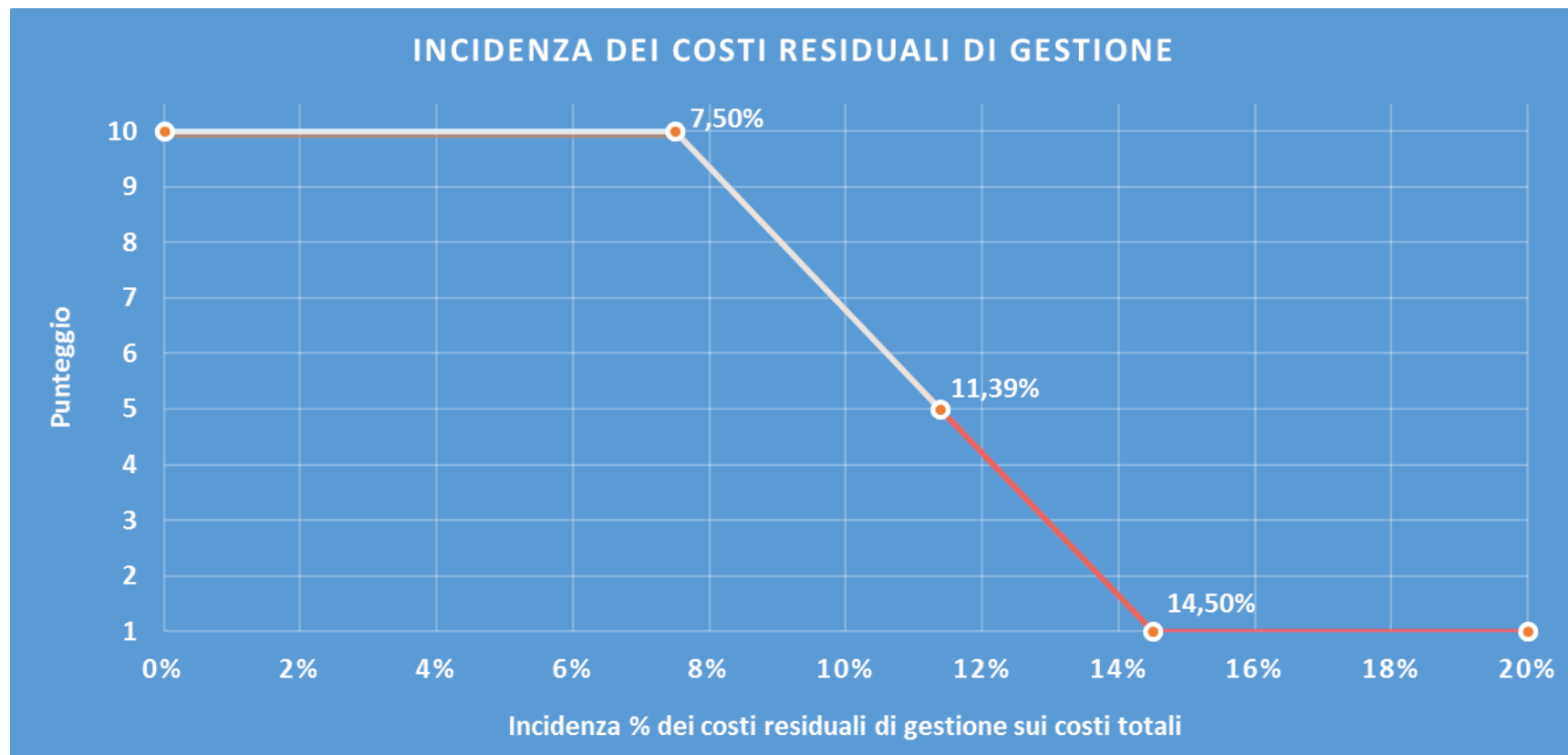
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





## Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

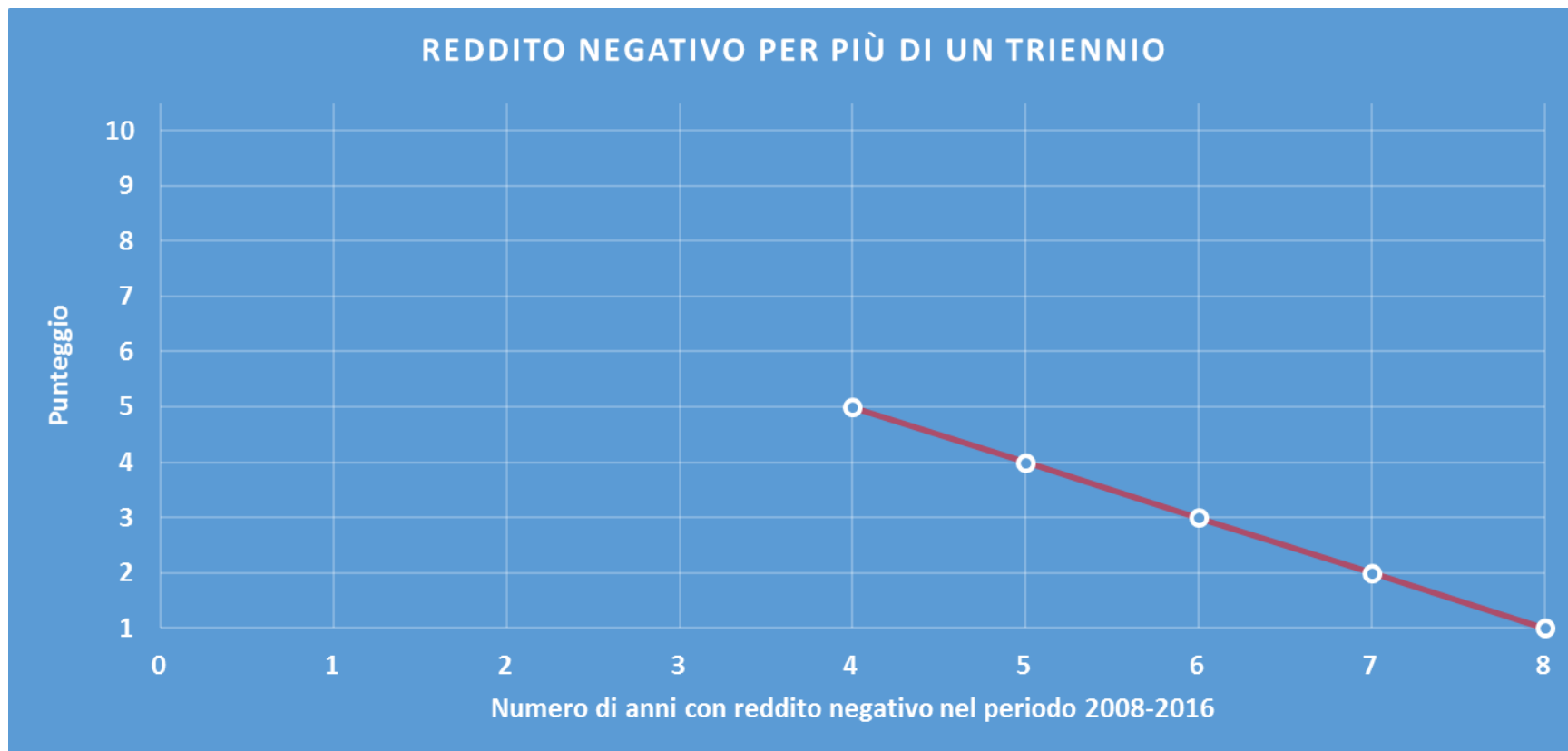


*Nota: i dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.*



## Reddito negativo per più di un triennio

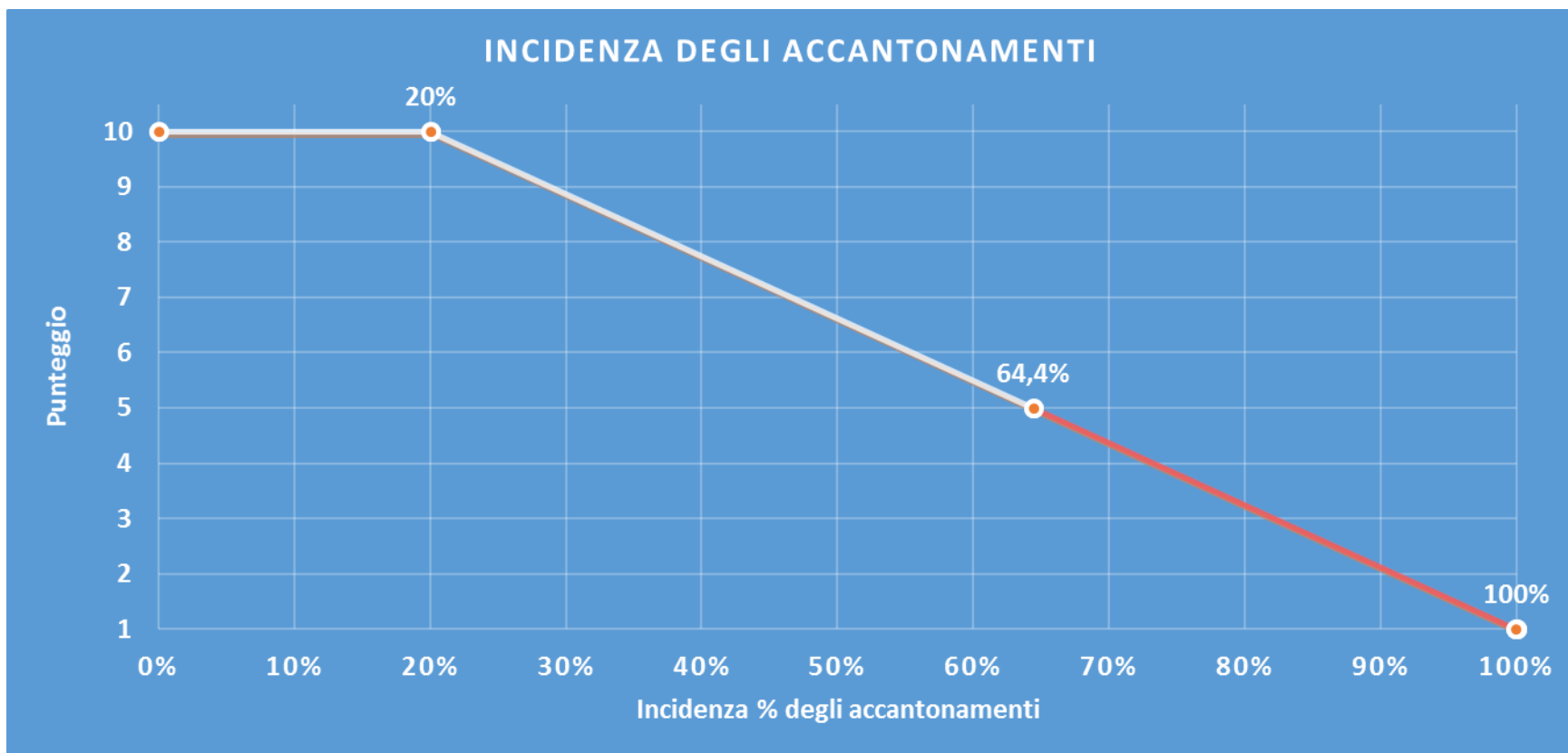
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





## Incidenza degli accantonamenti

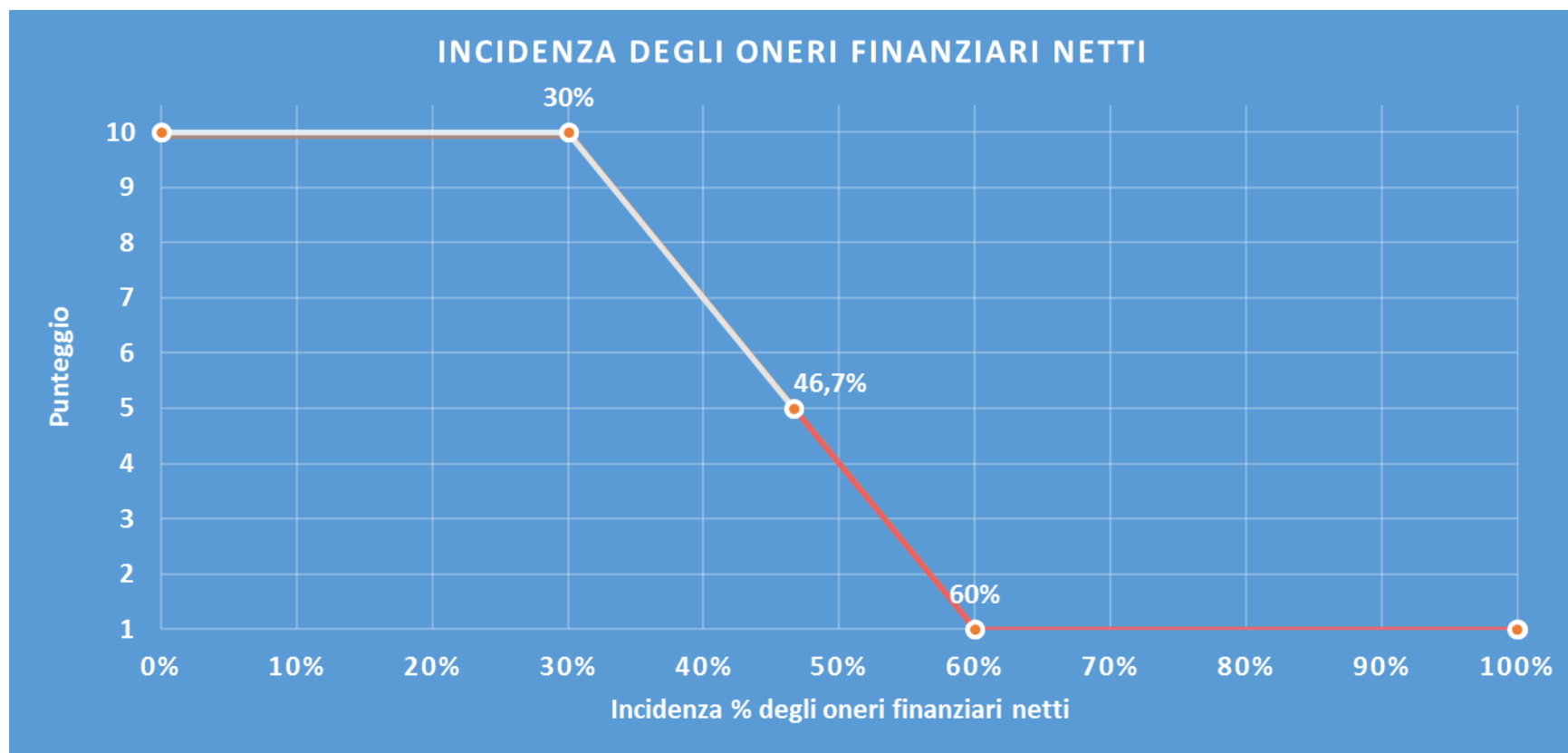
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





## Incidenza degli oneri finanziari netti

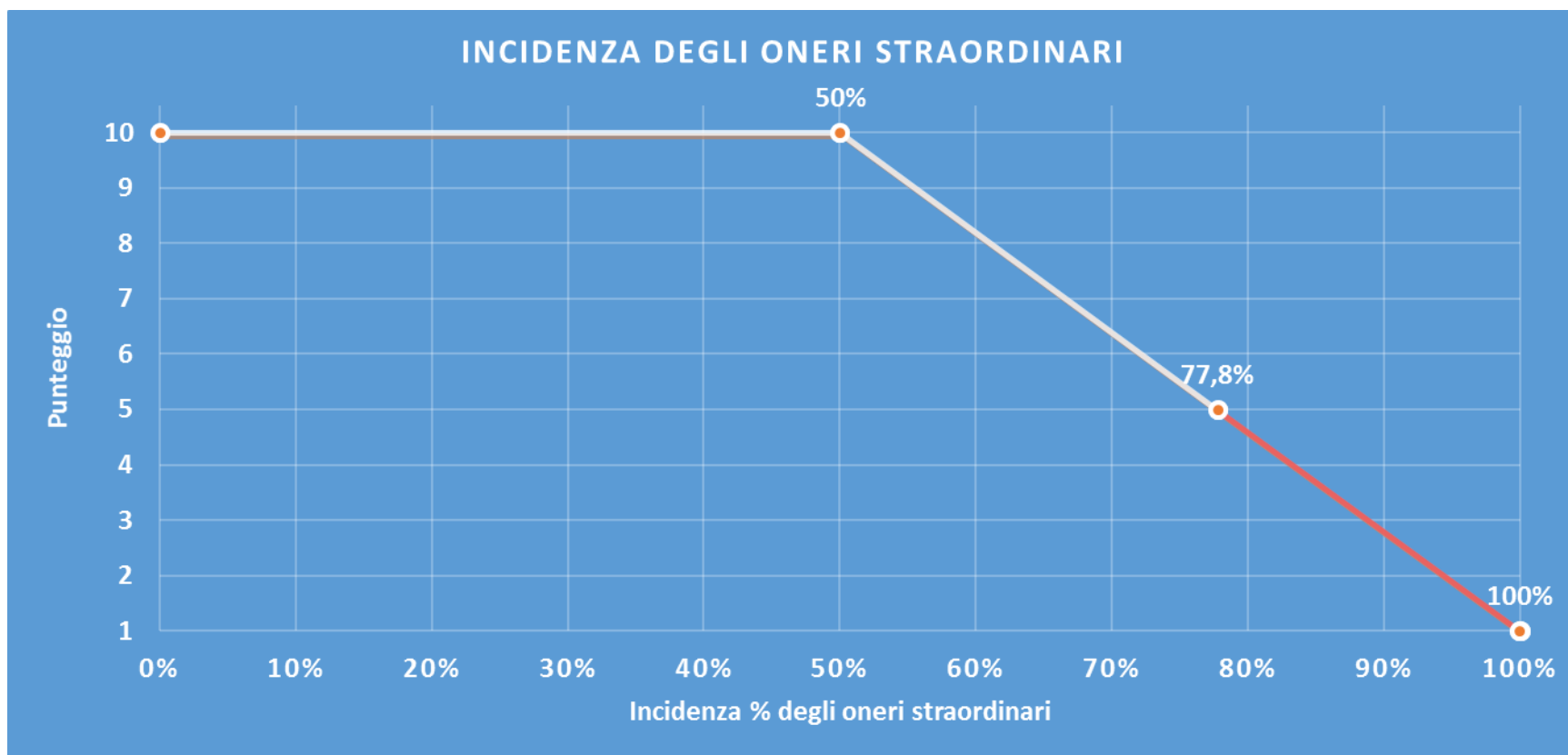
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





## Incidenza degli oneri straordinari

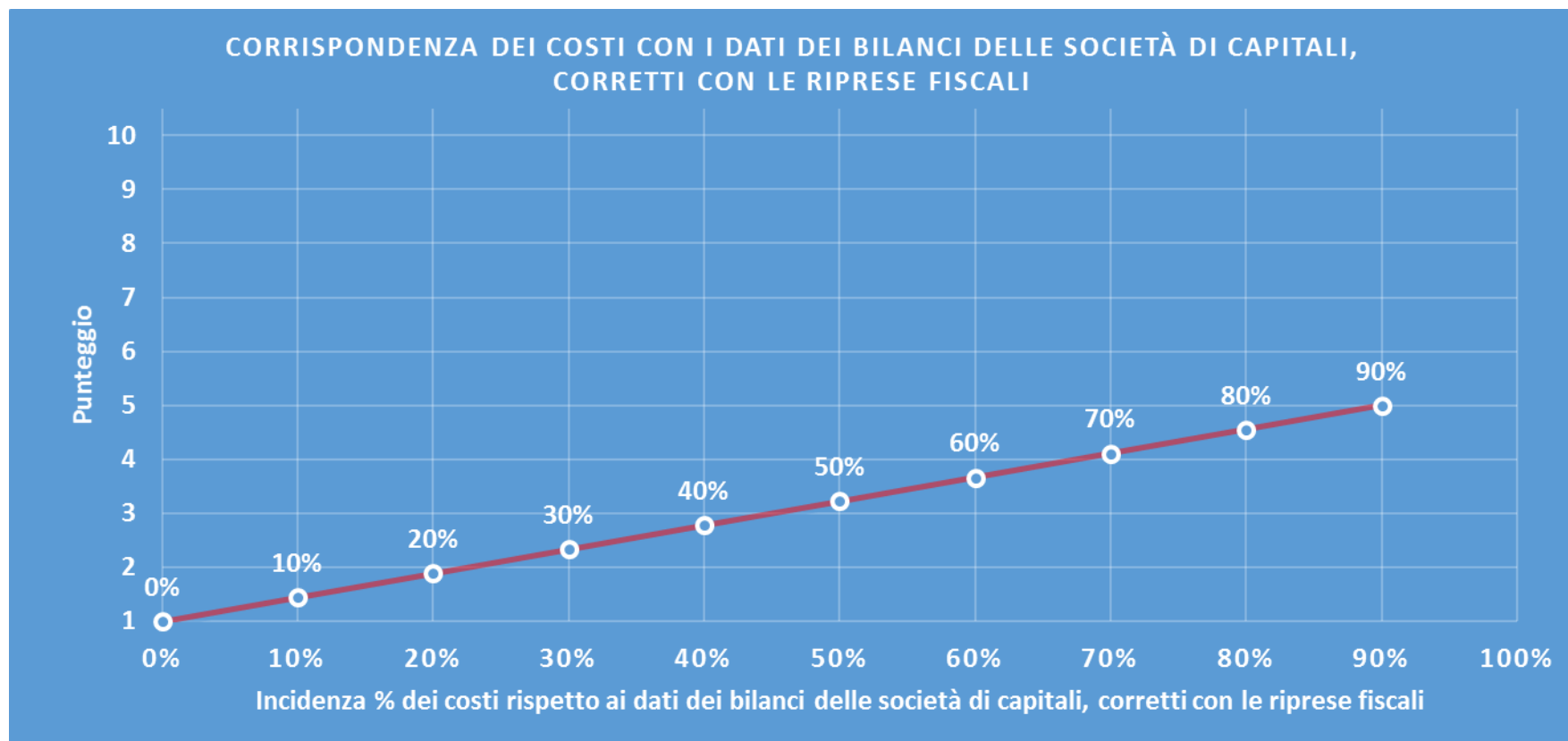
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





## Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

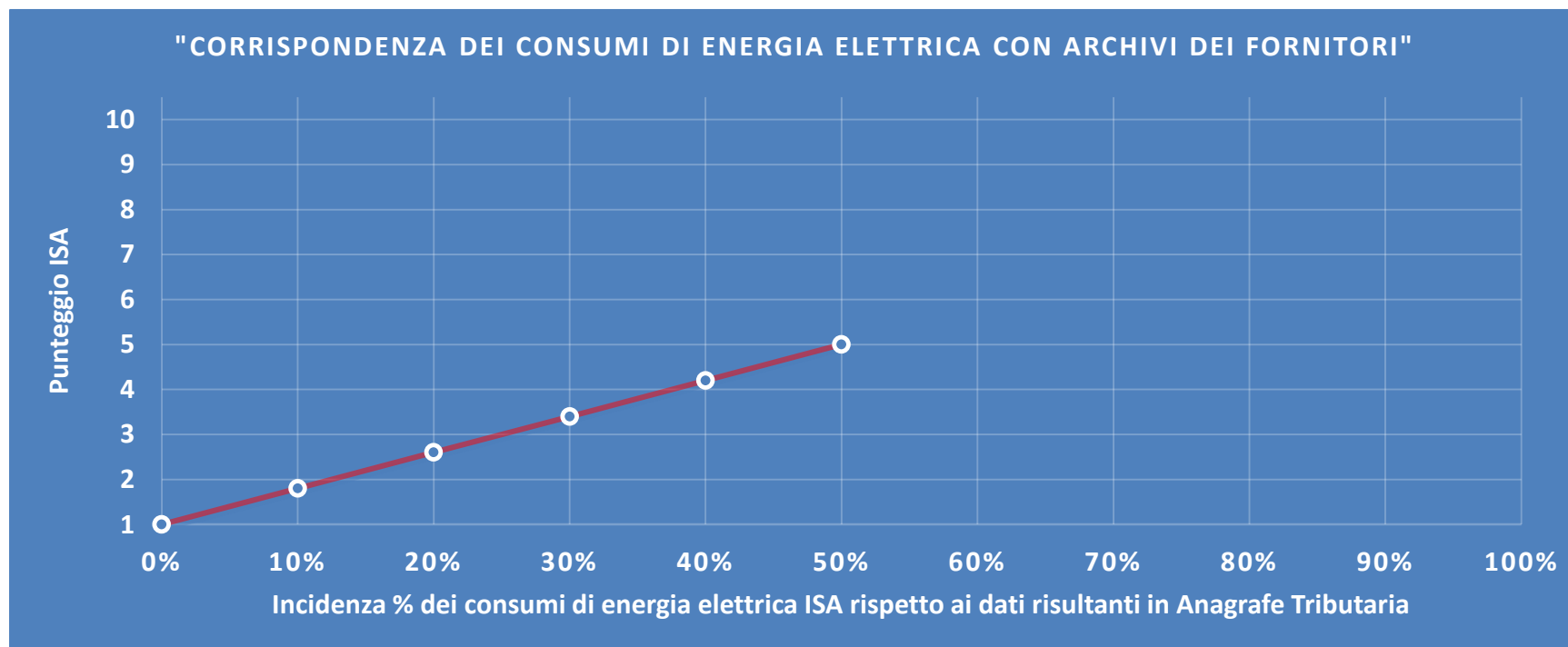
L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





## Corrispondenza dei consumi di energia elettrica con archivi dei fornitori

E' un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, dei consumi di energia elettrica dichiarati. Il confronto avviene con gli archivi forniti all'Anagrafe Tributaria dai fornitori di energia elettrica.





## Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Incidenza degli ammortamenti

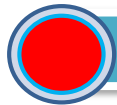
Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (20%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (45%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Assenza del valore dei beni strumentali

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



**Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1**

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Principali servizi offerti: Ristorante > 50% dei ricavi
- ✓ Principali servizi offerti: Guardaroba > 50% dei ricavi
- ✓ Principali servizi offerti: Punto vendita di articoli di abbigliamento ed accessori sportivi > 50% dei ricavi